



COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Delib. n. 413

Data 16/10/2024

OGGETTO: AREA SERVIZI ALLE PERSONE. SETTORE SERVIZI SOCIALI. ALBO DEI SOGGETTI QUALIFICATI ALLA GESTIONE DEI PUNTI COMUNITÀ. INDIRIZZI E CRITERI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ.

L'anno 2024, addì sedici del mese di Ottobre alle ore 09:10 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

		PRESENTE
CASTELLETTI LAURA	Sindaca	Si
MANZONI FEDERICO	Vicesindaco	Si
BIANCHI CAMILLA	Assessora	Si
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	Si
FENAROLI MARCO	Assessore	Si
FRATTINI ANNA	Assessora	Si
GARZA MARCO	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
POLI ANDREA	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessora	--

Presiede la Sindaca Laura Castelletti

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

La Giunta Comunale

Premesso:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 229 del 27.4.2017 sono stati approvati gli indirizzi e i criteri per il riconoscimento e la qualificazione dei servizi denominati "Punti Comunità", per il periodo 2017-2019;
- che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 574 del 9.10.2019, sono stati approvati i nuovi indirizzi e i criteri per l'istituzione dell'Albo dei soggetti qualificati alla gestione dei "Punti Comunità" ubicati nel Comune di Brescia e l'erogazione di contributi finalizzati al sostegno delle relative attività;
- che, con determinazione dirigenziale n. 2224 del 30.10.2019, è stata avviata la procedura per la raccolta di manifestazioni di interesse per l'attivazione dei suddetti "Punti Comunità" per il periodo 2020 - 2022 e contestualmente approvato il relativo schema di Avviso Pubblico;
- che con determinazioni dirigenziali n.75 del 17.1.2020 e n. 2309 del 25.9.2024 è stato approvato e aggiornato l'elenco dei soggetti gestori che a oggi conta n. 19 Punti comunità;
- che con deliberazione della Giunta Comunale del 2.11.2022 n. 462 è stato differito il termine finale delle attività e dei progetti dei Punti Comunità ubicati nel Comune di Brescia fino al 31.12.2024;
- che l'attuale sistema di qualificazione è quindi in scadenza al 31.12.2024;

Verificato:

- che l'attività svolta da parte dei Punti Comunità è stata caratterizzata dall'impegno di tutte le associazioni coinvolte nell'accordo di rete;
- che i Punti Comunità, i Servizi Sociali territoriali e i Consigli di Quartiere hanno rappresentato e tuttora rappresentano una grande risorsa, che ha permesso di sfruttare al massimo le potenzialità dei diversi quartieri e di ideare strategie per risolvere le varie problematiche che nel tempo si sono presentate;

Considerato che i risultati sino a ora conseguiti in quest'ambito di attività pongono solide basi per promuovere e favorire il consolidamento e il radicamento dell'esperienza nel territorio cittadino;

Ritenuto:

- di continuare a dare riconoscimento alle predette realtà e, nel contempo, di stimolarne la diffusione nei quartieri in cui non sono ancora presenti, mediante la realizzazione di un albo di enti gestori dei Punti Comunità di cui si individuano i criteri e gli indirizzi meglio dettagliati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di procedere, a seguito dell'approvazione del presente atto, mediante determinazione dirigenziale, alla predisposizione

dell'avviso finalizzato all'approvazione dell'elenco dei soggetti appartenenti al Terzo Settore, qualificati per la gestione dei servizi di cui sopra, valido a partire dal 1.1.2025, secondo i criteri e gli indirizzi prima citati e di cui al predetto allegato A);

Ritenuto pertanto e con riferimento all'iscrizione al nuovo albo dei soggetti gestori e ai criteri di determinazione del relativo contributo, di precisare quanto di seguito indicato e, nello specifico:

- che gli enti la cui manifestazione di interesse sia stata accolta, in quanto rispondente ai criteri e requisiti di cui all'avviso, saranno inseriti in apposito elenco, che potrà essere aggiornato annualmente sulla base di presentazione di istanza (i nuovi progetti avranno decorrenza dal primo gennaio dell'anno successivo alla presentazione dell'istanza di cui sopra), previa verifica del mantenimento dei requisiti soggettivi e in particolare dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii. e compatibilmente con le risorse economiche disponibili.
- che l'elenco manterrà la sua validità a tempo indeterminato;
- che non si potrà riconoscere più di un Punto comunità per ogni quartiere e pertanto, laddove venissero presentati in contemporanea più progetti nuovi sullo stesso quartiere, tutti idonei e corrispondenti allo standard, il Comune inviterà i promotori a sviluppare un accordo di partenariato; qualora non fosse possibile addivenire a un partenariato, sarà data preferenza al progetto che presenti una rete territoriale più ampia e una proposta progettuale maggiormente aderente alle finalità del servizio;
- che, a seguito dell'inserimento nell'elenco, sarà sottoscritto con l'ente gestore un accordo quadro di durata triennale, rinnovabile in presenza di tutti i necessari requisiti;
- che il mancato rinnovo dell'accordo, o la sua risoluzione, o la perdita dei requisiti dell'ente gestore, o la grave inadempienza/cessazione dell'attività, determineranno la cancellazione dall'elenco;
- che, per ogni annualità, viene riconosciuto un contributo definito come dettagliato nell'allegato A), a fronte della presentazione di preventivo, dettagliato in entrata (compresi eventuali contributi di altri enti pubblici o privati e quote d'iscrizione alle varie attività) e uscita, dell'attività da svolgere nel corso dell'anno, articolata nel rispetto dello standard di cui al già menzionato allegato A;
- che il contributo non potrà superare l'80% delle spese sostenute e debitamente rendicontate, come da "Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque natura a persone ed enti pubblici e privati"; non si potrà in ogni caso dare luogo a un attivo;
- che il contributo sarà corrisposto per l'80% in acconto e il restante 20% a saldo a fronte della presentazione della rendicontazione delle entrate e delle spese effettive;

Dato atto:

- che le risorse destinate ai Punti Comunità sono fissate in euro 98.000,00 annui complessivi, con riserva di rideterminare i singoli contributi, al fine di garantire la compatibilità con gli stanziamenti di bilancio;
- che la spesa verrà finanziata anche mediante il Fondo nazionale delle Politiche Sociali;

Visti:

- l'articolo 118 della Costituzione;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", e in particolare gli artt. 13 e 14;
- il d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- il Regolamento comunale per la disciplina dei rapporti col terzo settore, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 7.11.2022;

Dato atto che la presente deliberazione dovrà essere pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito Istituzionale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000 per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 9.10.2024 dal responsabile del Settore Servizi Sociali e in data 9.10.2024 dal responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, gli indirizzi, per la gestione dei "Punti Comunità" ubicati nel Comune di Brescia, per il periodo 2025 - 2026, contenuti nell'allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- b) di dare atto che il Dirigente responsabile del Settore Servizi Sociali procederà alla predisposizione di avviso pubblico, anche con previsioni di dettaglio, nel rispetto degli indirizzi di cui al presente provvedimento;

- c) di prenotare la spesa relativa alle annualità 2025 e 2026 relativa all'erogazione di contributi ai soggetti gestori dei "Punti Comunità" come segue:

Importo €	Miss.		Progr.	Tit.	macro agg.	Rif. bilancio	capitolo articolo	Prenotazione	Codice conto finanziario
98.000,00	12		01	1	04	2025	091900/153	PR 1244	U.1.04.04.01.001
98.000,00	12		01	1	04	2026	091900/153	PR 354	U.1.04.04.01.001

- d) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- e) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

Allegato A

<p style="text-align: center;">REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO E LA QUALIFICAZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI BRESCIA DEI SERVIZI DENOMINATI "PUNTI COMUNITÀ" UBICATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BRESCIA</p>

PREMESSA

Il **"Punto Comunità"** si qualifica come un'organizzazione costituita da associazioni, parrocchie, realtà di volontariato e, più in generale, del Terzo Settore del quartiere e/o dei quartieri, cui fa riferimento, che collaborano nella progettazione, organizzazione e gestione di progetti ed iniziative, con la finalità di fare rete e di ottimizzare i servizi offerti.

Un Ente Capofila della Rete assume il ruolo di referente con il Comune.

Sono inseriti all'albo dei soggetti qualificati come **"Punti Comunità"** i Soggetti che, per quartiere, a seguito di domanda e presentazione di una relazione descrittiva dell'esperienza sul territorio e delle attività, rispondano ai requisiti di seguito specificati.

Il **"Punto Comunità"** implementa ed evolve le proprie azioni secondo:

- ⇒ le caratteristiche del territorio;
- ⇒ l'attivazione delle risorse e delle collaborazioni possibili;
- ⇒ l'individuazione delle necessità e potenzialità del Quartiere.

1. DIFFUSIONE SUL TERRITORIO

UN PUNTO COMUNITA' PER QUARTIERE

All'interno di ogni quartiere non può essere riconosciuto dal Comune più di un punto comunità. Laddove vengano presentati in contemporanea più progetti nuovi sullo stesso quartiere, tutti idonei e corrispondenti allo standard, il Comune invita i promotori a sviluppare un accordo di partenariato. Qualora non sia possibile addivenire a un partenariato, verrà data preferenza al progetto che presenti una rete territoriale più ampia e una proposta progettuale maggiormente aderente alle finalità del servizio.

In ogni caso, a fronte della presentazione di progetti nuovi, l'iscrizione nell'albo è sempre subordinata alla valutazione della compatibilità finanziaria del progetto con i fondi disponibili.

2. ATTIVITÀ GARANTITE

Il **"Punto Comunità"**, grazie alla collaborazione tra i Soggetti coinvolti, realizza un servizio concreto impegnato a:

- a) tessere una rete di sostegno locale per le persone fragili;

- b) operare come punto di riferimento per i residenti;
- c) operare come punto di riferimento per le realtà aggregative che vogliano assumere un ruolo attivo in ambito sociale;
- d) attivare iniziative collettive destinate a promuovere occasioni di cittadinanza attiva di solidarietà e promozione di lavoro di comunità;
- e) organizzare attività in collegamento con i servizi sociali territoriali;
- f) operare in accordo con la rete dei Consigli di Quartiere;
- g) attivare/promuovere le attività tramite ogni forma utile di pubblicizzazione e riconoscibilità nelle modalità definite dal Comune.

SUPPORTO AL CITTADINO

Attività che devono essere garantite durante l'apertura:

- a) garantire attività di accoglienza, ascolto, informazione, orientamento e accompagnamento: tali attività sono svolte al fine di favorire la fruizione dei servizi del territorio;
- b) distribuire moduli, richieste, strumenti dell'accesso, ed eventuale invio ai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) per la compilazione;
- c) fornire aiuto nella compilazione di moduli, richieste, strumenti dell'accesso, a supporto degli uffici comunali, anche in risposta a specifici bandi o avvisi (bando assegnazione alloggi, bonus energia, bonus alimentari ecc...), ove possibile e nel rispetto della normativa sulla privacy;
- d) ricevere e diffondere le informazioni che verranno inviate dal Comune di Brescia o da altre realtà di interesse per i cittadini.

"LAVORO DI COMUNITA'"

- A) **Partecipazione alla funzione di Osservatorio** dei bisogni sociali, mediante raccolta di dati informativi da trasmettere ai servizi sociali territoriali;
- B) **Incontri periodici promossi dai Servizi Sociali territoriali** tra i punti comunità e i Consigli di Quartiere per elaborare la lettura delle esigenze della comunità ed elaborare progetti e interventi;
- C) **Mappatura** e aggiornamento costante e puntuale delle realtà aggregative e di aiuto informale che, sul territorio di riferimento, si occupano di sociale per la definizione delle possibili collaborazioni e per la costituzione di accordi formalizzati che, a partire dalla condivisione degli obiettivi, garantiscano attività comuni e coordinate;
- D) **Individuazione e realizzazione di progetti specifici** che affrontino temi di interesse della comunità locale in accordo con le realtà aggregative, il Consiglio di Quartiere ed i servizi sociali territoriali;
- E) **Promozione di iniziative di auto-aiuto e di coesione** sociale che facilitino la nascita di nuove risorse, di cui la comunità locale sia carente, con la finalità di fornire risposte in forme nuove;

- F) **Creazione di collaborazioni** con realtà esperte di aree specifiche per la promozione di eventi che trattino temi di interesse sociale;
- G) **Sviluppo di ulteriori progetti di partenariato** con altri soggetti/servizi, quali, a titolo esemplificativo, Vivi il Quartiere e Centri aperti per anziani nell'ambito della filiera dei servizi (es. compagnia a domicilio, aiuto per la spesa, accompagnamento a visite mediche e occasioni di socialità attraverso l'attivazione di risorse informali anche mediante la collaborazione con i soggetti accreditati del sistema integrato dei servizi e interventi domiciliari del Comune di Brescia);
- H) **Sensibilizzazione della cittadinanza** volta a promuovere un maggior coinvolgimento in attività di volontariato.

LA SEDE:

Gli ambienti in cui si realizzano le attività:

- devono comprendere almeno un locale di idonee dimensioni;
- devono essere a norma secondo il Regolamento Comunale di Igiene tipo;
- devono garantire l'accessibilità a tutti gli spazi (eliminazione delle barriere architettoniche);
- ad uso esclusivo durante le attività a supporto del cittadino sopra indicate;
- devono essere forniti di una adeguata strumentazione e dotazione informatica per connettersi alla rete dei servizi e per poter costruire e gestire una idonea banca dati per la raccolta, la gestione e la diffusione delle informazioni.

APERTURA DELLE ATTIVITÀ:

Il "Punto Comunità" deve garantire l'apertura della sede per le attività a supporto del cittadino, ad accesso libero, per almeno quattro ore settimanali, e per un minimo di 10 mesi in corso d'anno.

CONTRIBUZIONE DEL CITTADINO:

È fatto divieto di richiedere qualsiasi forma di contribuzione per le attività definite di "supporto al cittadino" (definite al PUNTO 2.).

3. CONTRIBUTO A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ'

A fronte della gestione dei "Punti Comunità" è prevista l'erogazione da parte del Comune di un contributo annuale:

o **contributo di massimo 5.000 €:** per l'attività ordinaria, tenuto conto di quanto segue:

- per attività ordinaria, si intende tutte le attività di cui al Punto 2.;
- coerenza con il Regolamento per la concessione di contributi economici a persone ed enti pubblici e privati; in particolare, non potrà essere superiore all'80% delle spese preventivate e non potrà in ogni caso determinare un attivo.

- coerenza con l'art. 12 comma 3 del predetto regolamento; in particolare dovranno essere dichiarati gli eventuali contributi percepiti da soggetti diversi dal Comune;
- trasferimento avviene annualmente in due soluzioni:
 - acconto dell'80% all'inizio delle attività e comunque entro il primo trimestre di ogni anno solare, a seguito di preventivo presentato entro il 31 dicembre dell'anno precedente;
 - saldo del 20% a seguito di presentazione di relazione sulla attività svolta nel corso dell'anno, comprensiva dei dati inerenti al consuntivo, secondo uno schema predisposto dal Comune.

Tale rendicontazione deve pervenire entro il mese di marzo dell'anno successivo.

Qualora l'importo del contributo fosse corrispondente ad una cifra non intera, si arrotonderà all'euro superiore o inferiore a seconda che la somma da corrispondere presenti un decimale pari o superiore ai cinquanta centesimi o inferiore a tale importo. In ogni caso, non si potrà superare il contributo concesso e anche a consuntivo non potrà determinarsi un attivo.

In quest'ultimo caso, il contributo verrà decurtato fino a dare luogo al pareggio.

Si specifica che sono ammissibili i trasferimenti di parte del contributo comunale ad altre realtà associative e aggregative, a condizione che nella relazione a consuntivo sia data evidenza della coerenza progettuale pertinente con le finalità generali del Punto Comunità.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano le seguenti:

1) Entrate ammissibili

- Quote per i corsi, le iniziative, i pranzi e le cene;
- Quote per le attività, le gite e le visite guidate;
- Liberalità.

2) Spese ammissibili

- Quota di mantenimento dell'immobile (relative alle settimane di attività);
- Quota per le utenze (relative alle settimane di attività);
- Quota per i corsi di formazione dei volontari;
- Quota per pubblicizzazione delle attività;
- Rimborso spese vive documentate per i volontari;
- Quota per Esperti, guide turistiche per visite;
- Materiali di consumo;
- Costo per automezzi.

Non sono ammissibili:

- spese per iniziative non previste nella progettazione delle attività e/o non tempestivamente comunicate;
- spese relative a costi del personale della rete.

o **contributo ulteriore di € 1.500,00:** per specifici progetti di carattere innovativo e non ordinario della durata minima di sei mesi e massima di un anno, volti ad offrire servizi concreti alla

popolazione (es. anziani, minori, soggetti in situazione di disagio, famiglie del quartiere). Al riguardo si precisa che: tali progetti devono essere previamente valutati circa la rispondenza ai bisogni della collettività e a tal fine validati dal Servizio Sociale Territoriale competente;

- il contributo sarà erogato in un'unica soluzione con il saldo annuale;
- tali progetti devono essere presentati e rendicontati in maniera distinta rispetto all'attività ordinaria;
- per ogni punto comunità può essere finanziato un solo progetto specifico all'anno, intendendo che l'eventuale prosieguo pluriennale rientri nell'attività ordinaria.

- o **contributo per l'avvio di € 1.000,00:** per la presentazione di un progetto di avvio di un nuovo "Punto Comunità" è prevista una maggiorazione del contributo per il primo anno, compatibilmente con la disponibilità economica del Comune.

RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

In caso di verificata non rispondenza agli standard da parte dell'ufficio Comunale preposto, fatta salva l'ipotesi di:

- sospensione/interruzione per forza maggiore comunicata tempestivamente, quale la necessità di adempiere a misure dovute all'emergenza sanitaria;
 - improvvisa assenza di volontari;
 - impedimenti non imputabili al Punto Comunità;
- non si procederà all'erogazione del saldo.

In caso sia possibile, verrà rideterminato il contributo spettante sulla base del periodo nel quale gli standard sono stati garantiti o sulla base di altro criterio relativo all'effettiva gestione del servizio.

In ogni caso, riscontrata la mancata rispondenza agli standard, in misura totale o parziale, il Comune invierà una comunicazione di preavviso per consentire la presentazione di osservazioni-integrazioni entro un termine determinato prima di formalizzare il ricalcolo del contributo spettante a saldo con determinazione dirigenziale.

Qualora la non rispondenza ai predetti standard fosse verificata per una seconda volta, anche non consecutiva, durante il periodo di validità dell'accordo, si procederà all'esclusione dall'albo.

4. RAPPORTI E COLLABORAZIONE CON I SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI DEL COMUNE DI BRESCIA

I Responsabili dei Servizi Sociali territoriali s'impegnano a garantire incontri costanti e periodici a sostegno delle attività e di interventi di verifica delle collaborazioni tra il Servizio Sociale Comunale ed il singolo Punto Comunità.

A tal fine, ogni Punto Comunità deve individuare una figura di coordinatore (volontario singolo, rappresentante di Associazione...) che, assumendo un ruolo centrale di collegamento e di filtro tra

l'Amministrazione Comunale ed il punto Comunità stesso, svolge le seguenti attività:

- convoca le riunioni periodiche di programmazione delle attività, coinvolgendo le associazioni e/o i soggetti interessati nel progetto;
- garantisce la verbalizzazione degli incontri e la diffusione delle informazioni tra tutti i partner coinvolti;
- favorisce il collegamento con la rete territoriale esterna;
- coordina l'attività fra i volontari e le diverse associazioni;
- redige la rendicontazione annuale.

Le riunioni avranno anche l'obiettivo di raccogliere dati ed osservazioni relativamente alle caratteristiche, ai bisogni, alle risorse presenti nel territorio preso in esame, che possano sostenere ed integrare la realizzazione degli interventi del Servizio Sociale.

IL LAVORO DI COMUNITÀ svolto dal Comune congiuntamente al "Punto Comunità" si sostanzia:

1. nella condivisione e collaborazione per la definizione di attività e progetti a favore in generale della comunità di quartiere, nonché di specifiche tipologie di soggetti, con obiettivi animativi, preventivi o riparativi;
2. nella promozione di incontri periodici con i Punti Comunità per confronto, riflessione e condivisione delle attività da proporre al territorio;
3. nella cura delle attività ed iniziative relative all'intera zona di riferimento;

Tutte le attività dei Punti comunità devono svolgersi in stretta collaborazione con i Consigli di Quartiere e/o ad essi comunicate.

5. MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELLE ATTIVITÀ

Il Settore Servizi sociali individua un funzionario incaricato del coordinamento delle attività di tutti i Punti comunità.

Il monitoraggio delle attività avviene come segue:

1. invio al Settore Servizi sociali della relazione sull'andamento dell'attività, a cadenza annuale;
2. invio al Settore Servizi sociali della rendicontazione del flusso degli accessi, degli orientamenti e degli eventuali interventi attuati, a cadenza annuale;
3. rendicontazione annuale dei progetti realizzati per l'obiettivo di lavoro di comunità.

I dati saranno raccolti utilizzando le tabelle fornite o tramite un eventuale programma informatico che il Comune intende mettere a disposizione.

I punti comunità si impegnano inoltre a:

- comunicare tempestivamente ogni variazione di referente, coordinatore, vice coordinatore, orari di apertura attività, chiusure e recapiti, al fine di evitare eventuali richiami e disservizi;

- rispettare le linee guida per l'identificazione visiva della sede e la pubblicizzazione delle attività secondo quanto comunicato dal Comune. Verranno fornite indicazioni precise per la redazione dei volantini e delle locandine degli eventi, da cui dovrà emergere la partecipazione del Comune.